

187. ¹ A questo metodo ricorse il santo in diverse occasioni. Per esempio quando pensò di rimettere nelle mani della Compagnia il mandato di Generale: «Dirò dinanzi al mio Creatore e Signore, che mi deve giudicare per l'eternità, quanto sento a maggior lode e gloria della sua divina maestà» (*Epp* III, 303); quando decise di opporsi al cardinalato di Francesco Borgia: «Se non lo facessi, sarei e sono ancora certo che non darei buon conto di me a Dio nostro Signore, ma che lo darei anzi totalmente cattivo» (*Epp* IV, 284); quando invitò Emanuele Miona a fare gli *EE*: «Non vorrei che nel giorno del giudizio sua divina maestà mi dicesse perché non gliel'ho domandato con tutte le mie forze» (*Epp* I, 113).

² Fu Ignazio ad aggiungere questo *haber*.